

» | **Baruffaldi Preis**

## «Io chirurgo non li avrei superati»

MILANO — Il chirurgo Franz W. Baruffaldi Preis ha ricostruito, per dire, il corpo, ustionato al 60%, di una delle sopravvissute al rogo di Viareggio: «Eppure oggi il test d'ammissione non lo supererei mai», dice convinto. È primario di Chirurgia plastica e ricostruttiva all'Irccs ortopedico Galeazzi di Milano e docente universitario con oltre 115 pubblicazioni all'attivo: «Ma per fortuna mi sono laureato nel 1984 quando non c'era ancora il numero chiuso».

**Lei sottovaluta le sue capacità logiche e le sue conoscenze matematiche.**

«Nient'affatto. Io adesso non sarei ammesso a Medicina e parlo a ragion veduta. Conosco bene il tipo di domande che vengono fatte all'esame, anche perché le ho viste di recente: una delle mie figlie, Giorgia, voleva iscriversi».

**E non s'è candidata, invece?**

«L'ho sconsigliata. E, alla fine, ha scelto Architettura. Ma l'anno prossimo ci proverà l'altra mia figlia, Hanni. Così dovrò studiare con lei tutta l'estate».

**Perché boccia i quiz attuali?**

«Sono troppo nozionistici. La predisposizione a indossare il camice bianco non viene presa in considerazione. Così com'è il test è solo un ostacolo che non seleziona i futuri bravi medici».

**Incomprensibili**

«L'ho anche detto alla Gelmini: sono quiz incomprensibili»

**Ha qualche consiglio per il ministro Mariastella Gelmini?**

«Gliel'ho dato di persona, una sera a cena

a casa di amici: smettiamola di frustrare le ambizioni di potenziali ottimi medici con quiz incomprensibili».

**Un suggerimento per cambiare?**

«Prendere in considerazione anche

le caratteristiche psicologiche dei candidati con un test attitudinale che verifichi, per esempio, la loro reazione davanti alla sofferenza».

Ma ci sono polemiche anche sul numero chiuso. L'anno scorso Gabriele Pelissero, direttore scientifico dell'Irccs Policlinico San Donato (stesso gruppo ospedaliero del Galeazzi), aveva sostenuto che era ingiusto e dannoso. È d'accordo?

«Un buon modello può essere quello francese: nessuna selezione all'ingresso, ma una scrematura dopo il primo anno in base ai risultati raggiunti».

**S. Rav.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

